



**DIREZIONE CENTRALE  
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO SITO-UNESCO**

**Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni di interesse volte alla elaborazione condivisa di un progetto da presentare al III bando europeo dell'iniziativa Urban Innovative Actions (UIA) sulla linea "Air Quality" e costituzione di *partnership* ai sensi dell'art. 8 del FESR regolamento UE n. 1301/ 2013**

**Premessa**

Il Comune di Napoli intende presentare un progetto nell'ambito della terza call, con scadenza 30 marzo 2018, del Programma europeo Urban Innovative Actions (UIA ), creato dalla Commissione europea espressamente per finanziare idee totalmente nuove e organiche atte a sperimentare nuove soluzioni che affrontino le sfide connesse alla complessità delle realtà urbane e sociali. I progetti dovranno essere innovativi, di buona qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei soggetti interessati, orientati a risultati misurabili e trasferibili.

La Commissione Europea, attraverso questo bando, intende finanziare progetti innovativi a livello europeo, di alta qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei principali stakeholder, orientati ai risultati e alla trasferibilità. Il bando completo è consultabile all'indirizzo://[www.uia-initiative.eu/en/call-for-proposals](http://www.uia-initiative.eu/en/call-for-proposals)

In particolare, il Comune di Napoli intende presentare una proposta progettuale sulla linea tematica "Air Quality" volta a dare attuazione al Piano di Azione Locale per la riattivazione, il riuso e gestione del Parco dei Quartieri Spagnoli e degli annessi edifici storici ai fini della sua trasformazione in un Community HUB – Incubatore di cittadinanza attiva (Allegato A) . Tale piano è stato elaborato dal Comune di Napoli con il diretto coinvolgimento dell' *URBACT Local Group*, ovvero la rete di cittadini, associazioni, professionisti, enti ed imprenditori privati che nel Novembre 2016, in risposta ad un avviso pubblico indetto dal Comune di Napoli, ha aderito e partecipato attivamente al processo partecipativo finalizzato al recupero e alla gestione del complesso della SS Trinità delle Monache (ex- Ospedale Militare). Questo *gigante dormiente* si sviluppa lungo le pendici della collina di san Martino ed ha una collocazione urbanisticamente strategica, rispetto al potenziale collegamento verticale (oggi interrotto) tra il centro antico, il quartiere di Montesanto, il corso Vittorio Emanuele e la collina di San Martino. Il complesso della SS Trinità delle Monache è inoltre situato nel cuore di un tessuto urbano estremamente

denso e scarsamente provvisto di servizi collettivi, infrastrutture, parchi ed altri luoghi pubblici. Il suo riuso, dunque, costituisce un'importante opportunità per rigenerare uno spazio pubblico di grande respiro, di qualità e con una dotazione variegata di aree verdi. Queste ultime rappresentano un tassello fondamentale della *Rete Ecologica della Collina di San Martino e sue pendici* il cui ripristino si intende perseguire non solo correggendo le incongruenze stratificate attraverso interventi di ripristino e formazione di nuove aree verdi, ma anche favorendo l'interazione con i piani urbanistici locali e di scala vasta, anche nell'ipotesi del *Parco Regionale della Città Metropolitana di Napoli*. Il contesto sociale nel quale si innesta il complesso, ricco di iniziative volte alla riqualificazione "dal basso" dell'area, risulta poi favorevole alla sperimentazione di modelli gestionali innovativi, aperti ed inclusivi.

Considerata la natura del bando e l'opportunità in esso prevista di procedere alla selezione di entità, agenzie, organizzazioni, partner del settore privato e associazioni che possano assumere un ruolo attivo nell'attuazione del piano, si reputa strategico promuovere il presente avviso al fine di individuare i partner tecnici progettuali, che parteciperanno alla fase preparatoria della proposta, alla definizione della strategia e degli strumenti di implementazione nonché, in caso di valutazione positiva del progetto da parte della Commissione europea, alla realizzazione delle attività.

Il comune di Napoli intende presentare, per il bando in oggetto, un progetto integrato che preveda una richiesta complessiva di cofinanziamento di circa 5.000.000,00€. La quota di cofinanziamento copre fino all'80% dei costi ammissibili del progetto (i dettagli sono riportati nel sito del programma UIA).

La partecipazione alla fase di definizione della strategia di implementazione, articolata in almeno 4 incontri, non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti aderenti. In caso di approvazione del progetto è prevista la sottoscrizione di un accordo di partenariato ai sensi del successivo art. 8.

## **1. Idea progettuale**

Durante il percorso partecipativo sviluppato nell'ambito del Progetto 2nd Chance, supportato dal Programma Europeo di Cooperazione Territoriale URBACT III 2014-2020, l'amministrazione e l'*URBACT Local Group* hanno definito una visione condivisa di trasformazione per l'ex-Ospedale Militare, sperimentando usi temporanei che ne prefigurano concretamente possibili forme di ri-utilizzo ed è stato elaborato un Piano di Azione Locale, ovvero un programma integrato di interventi per realizzare il pieno recupero del complesso in un arco temporale di 10 anni .

Nella "Mission" dell'*URBACT Local Group*, condivisa il 28 Aprile 2017, si legge "*Noi sottoscritti partecipanti all'URBACT Local Group, ci impegniamo affinché questo prezioso complesso diventi:*

*-un luogo vitale e unico, una specie di villaggio accogliente abitato in alcune sue parti prevalentemente dai bambini e ragazzi dei quartieri circostanti e in altre dedicato ai cultori del*

*design nelle arti e mestieri, nonché agli appassionati della natura (cura del verde, orti, erbe medicinali, ecc ).*

*-una cerniera fra le varie parti della città, anche grazie alla moltiplicazione delle vie di accesso, dove sia gli abitanti di Napoli sia i turisti possano sostare per godersi il panorama del golfo, osservare le attività nelle aree gioco e sportive, spettacoli teatrali, concerti e proiezioni di film, le mostre temporanee e non ultimo assaporare la cucina partenopea e internazionale.*

*-un luogo pieno di sorprese che sia di per se stesso spazio di educazione permanente sia al bello che al piacere della convivenza creativa fra diversi*

*-un contesto composito in cui persone di diverse età e ceti sociali trovino degli spazi di incontro e collaborazione per sviluppare iniziative sociali e lavorative corrispondenti alle loro necessità, capacità e desideri.*

*In sintesi: ci impegnamo a operare per delineare un progetto importante sia da un punto di vista sociale e civico che estetico e di difesa degli spazi verdi, un contesto in grado di porsi come emblema di quel dialogo creativo fra densità urbana e paesaggio naturale per il quale Napoli è famosa a livello internazionale”.*

Secondo la visione di trasformazione condivisa dai membri dell'URBACT Local Group, il complesso della SS Trinità delle Monache potrà quindi diventare il “*Parco dei Quartieri Spagnoli Community Hub - incubatore di cittadinanza attiva*”, ovvero:

- un luogo di sperimentazione di un modello di gestione innovativo ed inclusivo, che coinvolga l'URBACT Local Group (e sue evoluzioni) e più in generale la cittadinanza in un processo partecipato di trasformazione, riuso e gestione del complesso della SS Trinità delle Monache (ex Ospedale Militare);
- uno spazio aperto alla sperimentazione di usi civici permanenti e temporanei, in risposta alle esigenze e alle proposte che provengano dagli abitanti del territorio circostante e della città, sulla base di un regolamento d'uso condiviso;
- un laboratorio cittadino a servizio della rigenerazione urbana, un luogo di sperimentazione di nuove forme di democrazia partecipativa e deliberativa e di costruzione condivisa di linee guida delle politiche urbane;
- un polo fortemente attrattivo, inclusivo ed innovativo, capace di generare processi virtuosi, circuiti in cui cooperazione, condivisione ed auto-organizzazione possano creare opportunità di produzione e quindi di lavoro.

A tal fine, i membri dell'URBACT Local Group hanno condiviso i seguenti obiettivi specifici del Piano di Azione Locale, ciascuno caratterizzato da un set di azioni da realizzare a breve, medio e lungo termine riportati per esteso nell'allegato A:

Obiettivo 1. Ripristino della rete ecologica dalla collina di San Martino e sue pendici alla città.

Il complesso della SS.Trinità delle Monache, con le sue tante e variegatae aree verdi, si qualifica quale cerniera tra la “città bassa” (il centro antico, Montesanto e Quartieri Spagnoli) e la “città alta” (corso Vittorio Emanuele, collina di San Martino e Vomero); laboratorio permanente per la tutela, la gestione e la rappresentatività della biodiversità metropolitana; tassello fondamentale per il passaggio da una condizione di forte frammentazione degli spazi verdi esistenti (anche di pregio) della Collina di San Martino, alla loro riconnessione.

Ripristinare la Rete Ecologica della Collina di San Martino significa non solo correggere le incongruenze stratificate attraverso interventi di ripristino e formazione di nuove aree verdi, ma anche favorire l'interazione con i piani urbanistici locali e di scala vasta, anche nell'ipotesi di Parco Regionale della Città Metropolitana di Napoli.

#### Obiettivo 2. Accessibilità e rigenerazione del patrimonio storico-architettonico.

Si vuole garantire l'accessibilità fisica, simbolica e metaforica al complesso e la fruibilità di tutti gli spazi aperti e degli edifici che lo compongono, aprendolo fisicamente al quartiere e alla città molto di più di oggi, recuperando varchi e tempi di uso ora negati. Si intende, poi, rendere possibile l'attraversamento del complesso, visto anche come un nodo denso di un percorso pedonale che potenzialmente collega il centro antico alla collina di San Martino e al Vomero. Infine, il recupero del patrimonio architettonico sarà indirizzato alla conservazione del valore storico-architettonico degli edifici, ma anche all'uso di tecnologie che mirano ad aumentarne l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale (ad es. adozione di tecnologie smart e "a impatto zero", riuso, riciclo, riutilizzo, ecc..).

#### Obiettivo 3. Generare nuove forme di economia della condivisione.

L'intero progetto di riqualificazione e nuova destinazione d'uso dell'ex Ospedale Militare è orientato alla creazione di un micro-modello di economia (e società) sostenibile sia in termini ambientali (riduzione di sprechi e produzione di rifiuti, riuso allungando il ciclo di vita dei beni, riciclo di scarti come materie prime), che sociali (modello di governance aperto ed inclusivo, economia della condivisione e dello scambio di risorse, servizi, tempo, competenze), che economici. Si immagina, quindi, che le attività che si svolgono al suo interno abbiano una coerenza con i modelli circolari, sia in termini di funzionamento (materiali e tecnologie usate per la sua riqualificazione; modello di funzionamento delle attività produttive e artigiane; alimenti e materiali usati nella ristorazione etc.), sia in termini di attività gestionali, sociali, formative e produttive da ospitare. In questo senso, le proposte emerse dalle varie azioni, mirano tutte a lungo termine a fare del Parco dei Quartieri Spagnoli Community Hub un punto di riferimento fortemente caratterizzato sulle tematiche della sostenibilità.

#### Obiettivo 4. Comunicare per mantenere vivo e aperto il processo.

L'obiettivo consiste nello sviluppo di un Piano o di una Strategia di Comunicazione, di una Piattaforma informatica e di tutti gli altri strumenti utili alla comunicazione del processo di rigenerazione del complesso e a supportare le attività di inclusione/partecipazione degli attori locali.

L'Urbact Local Group possiede dunque, in uno con l'Amministrazione Comunale, la titolarità condivisa del progetto. L'ULG, nonché la sua evoluzione in termini costitutivi ed organizzativi, non avrà un budget proprio per la realizzazione del progetto ma è comunque considerato un partner di processo rilevante e parteciperà attivamente alla governance del complesso, secondo un innovativo modello di gestione pubblico-civico-privato, al fine di garantire una realizzazione funzionale ed efficace del Piano ed il monitoraggio della sua attuazione in conformità alla vision condivisa.

## **2. Oggetto dell'avviso**

Oggetto del presente avviso è l'individuazione di alcuni partner tecnici, enti, entità, agenzie, organizzazioni, partner del settore privato e associazioni che possano assumere un ruolo attivo nell'attuazione del piano e che per competenze, mission e esperienza comprovata possano concorrere a migliorare e dettagliare le azioni del Piano di Azione Locale allegato (Allegato A), conformemente alle esigenze della terza call UIA in termini di:

- Innovazione
- Pianificazione e progettazione dei processi, degli interventi, delle soluzioni adottate;
- Project management
- Comunicazione
- Strategia e modalità di realizzazione
- Investimento: elaborazione di un modello di business che renda sostenibile l'iniziativa.

## **3. Finalità**

Il presente bando ha come finalità:

- la costituzione di una partnership per la definizione della strategia di implementazione del Piano di Azione Locale e realizzazione di una proposta di attuazione innovativa all'interno del bando europeo Urban Innovative Actions (UIA) con scadenza il 30 marzo 2018;
- la raccolta di proposte che vadano a migliorare e dettagliare le stesse azioni del Piano di Azione Locale allegato al presente avviso (Allegato A).

## **4. Ambiti di intervento e attività**

Le manifestazioni di interesse dovranno riguardare i seguenti ambiti di intervento e attività:

1. supporto al coordinamento delle attività progettuali (tecnico, finanziario, gestionale, informatico, etc.) ed alla comunicazione delle attività progettuali;
2. miglioramento, approfondimento in dettaglio ed implementazione di uno o più set di azioni relative a ciascuno dei 4 *Obiettivi* del Piano:
  - a) Ripristino della rete ecologica dalla collina di San Martino e sue pendici alla città.
  - b) Accessibilità e rigenerazione del patrimonio storico-architettonico

- c) Generare nuove forme di economia della condivisione.
- d) Comunicare per mantenere vivo e aperto il processo.

I percorsi di definizione della strategia di implementazione degli obiettivi (punto II) saranno articolati come segue:

- I. Co-progettazione in dettaglio delle azioni del Piano, finalizzata alla loro implementazione, mediante individuazione delle risorse disponibili e da reperire, dei costi, degli indicatori di risultato, degli impatti/output attesi e dei percorsi da attivare rispetto all'idea iniziale per rendere maggiormente innovativo il processo;
- II. costituzione di gruppi misti pubblico-civico-privato per lo sviluppo dei gruppi di azioni afferenti i diversi obiettivi come indicati al punto precedente;
- III. elaborazione di una proposta condivisa, avallata dall'intera partnership, a conferma dell'interesse a sostenere il progetto;
- IV. restituzione e verifica partecipata della proposta progettuale che sarà candidata al bando UIA.

Le attività di cui ai punti da I a IV saranno sviluppate in almeno 4 incontri secondo il seguente programma:

- a) presentazione del Piano di Azione Locale;
- b) confronto partecipato con l'URBACT Local Group e gli altri eventuali stakeholder territoriali;
- c) costituzione di gruppi di lavoro per l'avvio della fase di definizione della strategia di implementazione dei singoli obiettivi e relative azioni;
- d) verifica e sintesi dei risultati dei gruppi di lavoro;
- e) validazione dei partner di progetto;
- f) restituzione e verifica partecipata della proposta progettuale che sarà candidata al bando UIA, con il coinvolgimento l'URBACT Local Group e gli altri eventuali stakeholder territoriali.

Si ribadisce che la partecipazione alle attività, ai fini della presentazione del progetto UIA, non prevede nella fase di redazione del progetto condiviso alcun compenso economico.

## **5. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali – requisiti di partecipazione**

Possono partecipare al presente avviso solo soggetti dotati di personalità giuridica - da soli o in raggruppamento - come: enti, entità, agenzie, organizzazioni, partner del settore privato e associazioni, dotati dei seguenti requisiti:

a) **requisiti di capacità tecnica** dimostrati dall'esperienza almeno biennale nella progettazione e realizzazione di azioni innovative in uno o più ambiti descritti in seguito, con particolare favore per chi abbia dimostrato la capacità di integrarli maggiormente. Ciascun soggetto partecipante dovrà dimostrare la propria esperienza sui temi richiesti e dovrà presentare un proposta coerente con uno o più ambiti di intervento di cui all'art.4.

b) **requisiti di capacità economica** comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando europeo di cui trattasi, quali ad esempio l'obbligo a garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzii invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità della proposta progettuale, dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;

b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica (ove applicabile), in materia di tutela ambientale (ove applicabile), sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";

c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;

d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n.231;

e) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;

f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

h) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004;

i) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Napoli;

1) di possedere i requisiti di carattere generale per contrarre con la Pubblica amministrazione.

Costituirà titolo preferenziale la candidatura di soggetti, singoli o in raggruppamento, che siano in grado di fornire supporto per più ambiti di intervento di cui all'articolo 4 del presente avviso.

Nel caso di candidatura di soggetti in raggruppamenti i requisiti dovranno essere posseduti da ogni singolo partecipante al raggruppamento

## **6. Modalità di redazione delle manifestazioni di interesse**

Per i soggetti interessati a presentare la manifestazione di interesse in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, firmata dal legale rappresentante, la stessa dovrà contenere:

1) domanda di partecipazione, allegata al presente avviso, riportante i dati ivi indicati redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;

2) il nominativo del referente, l'indirizzo di posta elettronica utilizzato per la trasmissione della manifestazione di interesse e per ricevere comunicazioni dal Comune, il n. di telefono e fax;

3) la dichiarazione di possedere esperienza nella progettazione e/o implementazione di soluzioni innovative nei settori elencati all'art. 4 del presente avviso con descrizione delle attività;

4) la dichiarazione di altre esperienze (per esempio progetti gestiti nell'ambito europeo) utili ai fini della valutazione indicando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto/intervento, il committente, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite, l'esito del progetto se concluso;

5) una dichiarazione in cui il soggetto dovrà dimostrare di avere opportuna capacità tecnica ed economica nella gestione delle attività proposte;

6) la dichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'avviso di cui trattasi, ovvero di essere in grado di garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza, del progetto presentato nella misura minima del 20% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzii invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni);

7) una breve descrizione progettuale, riferita al tema oggetto della proposta di UIA e all'area di riferimento suddetta, e che evidenzino modalità di intervento suggerite, legate alle necessità del progetto; possono essere integrate considerazioni sulla trasferibilità dell'idea progettuale in altri contesti cittadini, nazionali e/o europei.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato Bando Europeo, con gli eventuali ulteriori soggetti selezionati.

L'Amministrazione comunale, se non valuterà la proposta idonea, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di stakeholder. In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

## **7. Valutazione delle candidature-idee progettuali**

Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte a istruttoria, tramite una Commissione di esperti appositamente individuati all'interno del Comune di Napoli con disposizione dirigenziale.

La Commissione Tecnica si riunirà entro 5 giorni dalla scadenza del presente avviso e valuterà in base ai seguenti criteri:

- MAX 25 PUNTI Ampiezza e rilevanza dell'esperienza di progettazione e realizzazione di soluzioni efficaci e innovative nei settori indicati all'art. 4.
- MAX 15 PUNTI Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea in qualità di partner o capofila, in particolare per progetti simili.
- MAX 25 PUNTI Qualità complessiva dell'idea progettuale in riferimento alle sfide specifiche del progetto di candidatura (PAL), qualità delle azioni proposte in riferimento al contesto di riferimento e loro complementarietà con il progetto complessivo.
- MAX 35 PUNTI Innovatività dell'idea progettuale e valore aggiunto rispetto agli obiettivi e alle azioni proposte.

Ai fini della costituzione della partnership sarà contattato il proponente o i proponenti con il punteggio più elevato. In caso di parità si farà ricorso al sorteggio. Potranno essere selezionati anche più operatori per singolo ambito d'azione ove le proposte progettuali siano ritenute tra loro complementari.

## **8. Esito della valutazione**

A seguito della valutazione positiva da parte della Commissione di valutazione, a/i soggetto/i selezionato/i sarà richiesto di partecipare alla procedura di co-progettazione, alla presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento, sulla base delle richieste formulate dall'Amministrazione.

I partner che saranno individuati in fase di progettazione dovranno comunque godere dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dalla normativa vigente (D.Lgs 50/2016).

Il Comune di Napoli si riserva il diritto di recedere in qualunque momento, dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/i soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il progetto non venga presentato – per qualunque motivo – o non venga approvato dalla Commissione Europea, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere al Comune di Napoli alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato. Il Comune di Napoli potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il/i soggetto/i selezionato/i, in successivi bandi pubblicati dall'Unione Europea.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dalla Commissione Europea.

In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti la sottoscrizione di un accordo di partenariato e il trasferimento della quota di budget di competenza del partner.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, quest'ultima si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento alla Commissione Europea oppure di individuare altri partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

Qualora venga presentata solo una proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea dalla Commissione di valutazione, il Comune di Napoli si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento alla Commissione Europea.

## **9 - Informazioni sull'avviso**

Per presentare domanda, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente, a pena di esclusione, la modulistica pubblicata sul sito del Comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi e avvisi di gara", composta da:

- Domanda di partecipazione – Allegato B
- Dichiarazione possesso requisiti di capacità tecnica ed economica-finanziaria – Allegato C
- Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti generali – Allegato C

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso si prega di rivolgersi esclusivamente per email ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [dcpt.unesco@comune.napoli.it](mailto:dcpt.unesco@comune.napoli.it)

## **10. Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse**

Le proposte devono pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del giorno 13 marzo 2018 esclusivamente per posta elettronica certificata con allegato in formato pdf al seguente indirizzo [dept.unesco@pec.comune.napoli.it](mailto:dept.unesco@pec.comune.napoli.it) recante nell'oggetto la dicitura " Manifestazione di interesse III Bando U.I.A. ".

Non saranno ammesse alla procedura di valutazione le domande ricevute con altro mezzo e/o oltre la scadenza del 13 marzo 2018.

## **11. Privacy**

I dati personali dei quali il Comune di Napoli verrà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

Allegati all'avviso pubblico

Allegato A: Sintesi del Piano di Azione Locale

Allegato B: Domanda di partecipazione

Allegato C: Dichiarazione possesso requisiti di capacità tecnica ed economica-finanziaria

Allegato C: Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti generali